

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trenta.

Trasferimento in sede legislativa dei progetti di legge n. 5296 ed abbinate.

La Camera approva il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 5296, già approvato dalla VII Commissione del Senato, e delle abbinate proposte di legge.

Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-quater, n. 63, relativo al deputato Gramazio.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Gramazio nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

MICHELE SAPONARA, Relatore, ricorda che la Camera è chiamata a pro-

nunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti del deputato Gramazio; la Giunta propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

VALTER BIELLI, non avendo maturato certezze in ordine all'insindacabilità delle dichiarazioni rese dal deputato Gramazio e giudicando comunque « ponderata » la proposta della Giunta, purché la stessa non costituisca precedente, dichiara l'astensione.

MARIA CARAZZI chiede la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,15, è ripresa alle 9,35.

Votazione del doc. IV-quater, n. 63.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 9,40, è ripresa alle 10,40.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio.

PRESIDENTE avverte che nella precedente votazione la Camera era in numero legale per deliberare, contrariamente a quanto erroneamente dichiarato, avendo partecipato alla stessa quindici deputati appartenenti al gruppo comunista, che ha chiesto la votazione qualificata.

Seguito della discussione dei progetti di legge: Riforma carriere diplomatica e prefettizia (5324 ed abbinate).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è, da ultimo, mancato il numero legale nella votazione dell'emendamento Menia 10. 11, nel testo riformulato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Menia 10. 11, nel testo riformulato; approva quindi l'emendamento 10. 500 della Commissione.

PIERGIORGIO MASSIDDA, illustrate le finalità del suo emendamento 10. 70, invita il relatore a rivedere il parere precedentemente espresso.

VINCENZO CERULLI IRELLI, Relatore, fa presente che la Commissione non ha ritenuto opportuno introdurre disposizioni specifiche in tema di accorpamento delle qualifiche, trattandosi di una norma di delega al Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Massidda 10. 70.

FRANCO FRATTINI illustra le ragioni del voto contrario del gruppo di forza Italia sull'emendamento Menia 10. 7.

ROLANDO FONTAN esprime un giudizio fortemente negativo sull'emendamento Menia 10. 7.

PAOLO PALMA, a titolo personale, dichiara di condividere l'emendamento Menia 10. 7.

ROBERTO MENIA fornisce chiarimenti interpretativi sul suo emendamento 10.7.

FEDERICO ORLANDO, a titolo personale, dichiara di condividere l'emendamento in esame.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Menia 10. 7; approva quindi l'emendamento 10. 103 della Commissione e respinge l'emendamento Nardini 10. 222.

ROBERTO MANZIONE, nel raccomandare l'approvazione del suo emendamento 10. 33, illustra le ragioni della sua contrarietà all'abrogazione dell'articolo 51 della legge n. 668 del 1986.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Manzione 10. 33 e Palma 10. 65.

ROBERTO MENIA conferma il ritiro dei suoi emendamenti 10. 22 e 10. 8.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Ascierto 10. 60, Tassone 10. 46, Fontan 10. 21 e 10. 191 e Menia 10. 23.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Menia accetta la riformulazione del suo emendamento 10. 9 proposta dal relatore nella seduta di ieri.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Menia

10. 9, nel testo riformulato; respinge quindi l'emendamento Nardini 10. 29.

FRANCO FRATTINI ritiene difficilmente giustificabile la previsione introdotta dall'emendamento 10. 73 del Governo: dichiara quindi il voto contrario del gruppo di forza Italia.

ROLANDO FONTAN giudica opportuno l'emendamento 10. 73 del Governo, volto ad introdurre limiti di spesa.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, recependo l'esigenza prospettata dal deputato Frattini, riformula l'emendamento 10. 73 del Governo, che deve intendersi conseguentemente riferito, in fine, al comma 1 dell'articolo 10.

LUIGI MASSA concorda con la riformulazione proposta dal Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Ascierto 10. 58; approva quindi l'emendamento 10. 74 del Governo, nel testo riformulato; respinge, infine, l'emendamento Bicocchi 10. 4.

PAOLO PALMA illustra le finalità del suo subemendamento 0. 10. 80. 1, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva i subemendamenti Palma 0. 10. 80. 1 e 0. 10. 80. 2, nonché l'emendamento 10. 100 della Commissione (inteso come subemendamento all'emendamento 10. 80 del Governo) e l'emendamento 10. 80 del Governo, come subemendato; respinge invece gli emendamenti Bicocchi 10. 5, 10. 12 e 10. 29, Menia 10. 13 e 10. 281, Bicocchi 10. 37, Fontan 10. 17, Bicocchi 10. 1, Palma 10. 63 e Frattini 10. 36; approva quindi l'emendamento 10. 101 della Commissione.

ROBERTO MANZIONE illustra il contenuto del suo emendamento 10. 32, che invita l'Assemblea a valutare con attenzione.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, precisa che la previsione del « ruolo legale », di cui all'emendamento Manzione 10. 32, è incompatibile con la carriera prefettizia.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Manzione 10. 32.

FEDERICO ORLANDO illustra il suo emendamento 10. 50.

PAOLO PALMA, a titolo personale, dichiara voto favorevole sull'emendamento Orlando 10. 50.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Orlando 10. 50.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, giudica più opportuna l'originaria formulazione dell'emendamento 10. 73 del Governo.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si dichiara d'accordo nella conferma dell'originaria formulazione dell'emendamento 10. 73 del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 10. 73 del Governo.

FILIPPO ASCIERTO ritira il suo emendamento 10. 52.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Tascone 10. 48 ed approva l'emendamento 10. 102 della Commissione; respinge quindi l'emendamento Menia 10. 55.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 10.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Bicocchi 10. 01, Bono 10. 04 e Lembo 10. 03.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, accetta l'emendamento 11. 1 del Governo, purché riformulato; invita al ritiro dell'emendamento Palma 11. 3, sul quale altrimenti il parere è contrario; il parere è altresì contrario sull'emendamento Tassone 11. 2.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa, accettando peraltro la riformulazione dell'emendamento 11. 1 del Governo.

PAOLO PALMA insiste per la votazione del suo emendamento 11. 3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 11. 1 del Governo, nel testo riformulato; respinge quindi gli emendamenti Tassone 11. 2 e Palma 11. 3; approva infine l'articolo 11, nel testo emendato.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, chiede l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Frattini 11. 01.

PRESIDENTE avverte che, non essendo obiezioni, l'articolo aggiuntivo Frattini 11. 01 deve intendersi accantonato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e degli emendamenti ad esso riferiti.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 12. 40, 12. 42, 12. 50 e 12. 41 della Commissione; accetta l'emendamento 12. 31 del Governo, purché riformulato, nonché gli emendamenti 12. 32, 12. 33, 12. 34 e 12. 35 del Governo; invita altresì al ritiro dell'emendamento Menia 12. 2, sul quale altrimenti il parere è contrario; chiede l'accantonamento dell'emendamento Angeloni 12. 23, che potrà più opportunamente essere esaminato in riferimento ad altra parte dell'articolo; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti, ad eccezione degli emendamenti Tassone 12. 19 e 12. 18 e Menia 12. 4, sui quali si riserva una successiva valutazione dopo aver ascoltato l'avviso del Governo.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, accetta la riformulazione dell'emendamento 12. 31 del Governo; invita al ritiro degli emendamenti Tassone 12. 19 e 12. 18, poiché la materia è oggetto di altro provvedimento del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Menia 12. 4, purché riformulato, associandosi, per i restanti emendamenti, al parere espresso dal relatore.

ROBERTO MENIA accetta la proposta di riformulazione del suo emendamento 12. 4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Nardini 12. 9 e 12. 7.

MARIO TASSONE invita il Governo a modificare il parere espresso ed insiste per la votazione del suo emendamento 12. 19.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, ravvisa anch'egli l'opportunità di inserire al comma 1 dell'articolo 12 un riferimento alla giustizia minorile.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda con il relatore e propone un'ulteriore riformulazione.

ROLANDO FONTAN dichiara voto favorevole sull'emendamento Tassone 12. 19, purché si convenga che la votazione di quest'ultimo precluderà quella del successivo emendamento Tassone 12. 18.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, precisa che il Governo invita al ritiro dell'emendamento Tassone 12. 18.

LUIGI MASSA chiede chiarimenti sui meccanismi di delegificazione sottesi alla norma in esame.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, fornisce i chiarimenti richiesti.

MARIO TASSONE ribadisce la volontà di insistere per la votazione del suo emendamento 12. 19, nella formulazione originaria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Tassone 12. 19 e Menia 12. 1.

PRESIDENTE avverte che la Commissione ha presentato l'ulteriore emendamento 12. 200, del quale dà lettura.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 12. 200 della Commissione, 12. 31 del Governo, nel testo riformulato, e 12. 40 della Commissione.

ROLANDO FONTAN chiede al Governo di ritirare l'emendamento 12. 32, paventando attività persecutorie nei confronti di appartenenti alla lega nord.

PAOLO PALMA precisa che non vi è alcuna volontà di mandare in carcere chi aderisca alla lega nord.

FILIPPO ASCIERTO dichiara l'astensione del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento 12. 32 del Governo.

FRANCO FRATTINI dichiara l'astensione del gruppo di forza Italia sull'emendamento 12. 32 del Governo.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, fa presente che gli emendamenti del Governo riferiti all'articolo 12 non vanno letti singolarmente, bensì nel contesto di un disegno « sistematico » di modifica della norma.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, sottolinea che il provvedimento non riguarda la sola polizia penitenziaria, ma tutto il personale, che vive una situazione di grave difficoltà nelle carceri.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 12. 32 del Governo.

ROBERTO MENIA ritira il suo emendamento 12. 2.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Angeloni 12. 20.

ROBERTO MENIA invita il relatore ed il rappresentante del Governo a modificare il parere contrario sul suo emendamento 12. 3.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, osserva che l'emendamento Menia 12. 3, sul quale conferma il parere contrario, ove approvato, potrebbe determinare negli istituti penitenziari una sorta di « diarchia », non auspicabile.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Menia 12. 3 e 12. 5 e Angeloni 12. 21 e 12. 22; approva quindi gli emendamenti 12. 42 della Commissione e Menia 12. 4, nel testo riformulato; respinge infine l'emendamento Bonito 12. 30.

FILIPPO ASCIERTO ricorda che si era convenuto di accantonare, tra gli altri, il suo emendamento 12. 10.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, lo conferma, rilevando che deve intendersi accantonato anche l'emendamento Angeloni 12. 23.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ritiene che si dovrebbe procedere all'accantonamento di tutti gli emendamenti riferiti al comma 2 dell'articolo 12.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, fa presente che la Commissione aveva convenuto di accantonare solo gli emendamenti riferiti ai ruoli speciali degli altri corpi di polizia, con esclusione di quella penitenziaria.

LUIGI MASSA condivide l'opportunità, prospettata dal Governo, di accantonare tutti gli emendamenti riferiti al comma 2.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ribadisce le ragioni che lo hanno indotto a chiedere l'accantonamento di tutti gli emendamenti riferiti al comma 2.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, si dichiara disponibile all'accantonamento proposto dal Governo, sottolineando la necessità di definire comunque la questione relativa alla polizia penitenziaria.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ne conviene.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, si intendono accantonati tutti gli emendamenti riferiti al comma 2 dell'articolo 12.

ROLANDO FONTAN esprime, a nome del gruppo della lega nord, un giudizio negativo sull'emendamento 12. 41 della Commissione, con particolare riferimento alla possibilità, trascorsi quaranta giorni, di emanare i decreti legislativi senza i previsti pareri delle Commissioni parlamentari.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 12. 41 della Commissione; respinge gli identici Fontan 12. 8 e Nardini 12. 7; approva infine gli emendamenti 12. 33, 12. 35 e 12. 34 del Governo.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, chiede l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo 12. 04 (*Nuova formulazione*) del Governo e di tutti i subemendamenti ad esso riferiti, nonché dell'articolo aggiuntivo Nardini 12. 05; esprime parere favorevole sul comma 1 dell'articolo aggiuntivo Abbate 12. 06, sebbene superfluo, e contrario sul comma 2 del medesimo articolo aggiuntivo, nonché sui restanti articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 12, invitando tuttavia al ritiro dell'articolo aggiuntivo Romano Carratelli 12. 02.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, devono intendersi accantonati l'articolo aggiuntivo 12. 04 (*Nuova formulazione*) del Governo ed i subemendamenti ad esso riferiti, nonché l'articolo aggiuntivo Nardini 12. 05.

DOMENICO ROMANO CARRATELLI ritira il suo articolo aggiuntivo 12. 02.

MICHELE ABBATE ritira il primo comma del suo articolo aggiuntivo 12. 06 e chiede una revisione del parere espresso sul secondo comma.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ribadisce le ragioni di contrarietà al comma 2 dell'articolo aggiuntivo Abbate 12. 06.

PIETRO CAROTTI dichiara di sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Abbate 12. 06, chiedendone la votazione per parti separate.

PRESIDENTE ricorda che il comma 1 dell'articolo aggiuntivo Abbate 12. 06 è già stato ritirato dal presentatore.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il secondo comma dell'articolo aggiuntivo Abbate 12. 06.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Dichiara inammissibile l'emendamento Romano Carratelli 13. 8.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, accetta l'emendamento 13. 16 (*Nuova formulazione*) del Governo; chiede l'accantonamento degli emendamenti 13. 15 del Governo, Romano Carratelli 13. 6 e Ascierto 13. 9; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

FILIPPO ASCIERTO, sottolineata la rilevanza del suo emendamento 13. 11, ne illustra le finalità.

PIETRO FONTANINI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede una verifica delle tessere di votazione.

PRESIDENTE dà disposizioni in tal senso (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

Indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Ascierto 13. 11.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 12,25, è ripresa alle 13,25.

PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, rinvia la votazione ed il seguito del dibattito ad altra seduta.

Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,30, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PIERLUIGI PETRINI

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

GIUSEPPE AMATO illustra la sua interrogazione n. 3-03593, sulla presenza di amianto in convogli ferroviari.

TIZIANO TREU, *Ministro dei trasporti e della navigazione*, premesso che il sequestro di otto carri ferroviari giacenti presso la stazione di Licata è stato effettuato a scopo cautelativo, fa presente che le Ferrovie dello Stato hanno fornito la necessaria documentazione, dalla quale risulta la totale assenza di amianto nei carri ferroviari; informa altresì che è in corso un'indagine, su scala nazionale, del Ministero della sanità, ma al momento non sono disponibili dati definitivi relativi all'area di Licata-Palma Montechiaro.

GIUSEPPE AMATO si dichiara insoddisfatto, auspicando che siano svolti adeguati accertamenti, utili anche ai fini dell'individuazione di eventuali responsabilità.

GIOVANNI MARINO illustra la sua interrogazione n. 3-03594, sull'aeroporto di Punta Raisi.

TIZIANO TREU, *Ministro dei trasporti e della navigazione*, osserva che gli ultimi interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulla pista trasversale di Punta Raisi non hanno dato l'esito ipotizzato a causa di inconvenienti sopravvenuti; tuttavia, in forza di ulteriori interventi eseguiti, la pista è nuovamente agibile.

GIOVANNI MARINO si dichiara insoddisfatto della generica risposta fornita, che non ha riguardato le cause degli inconvenienti, le modalità di esecuzione dei lavori ed i collaudi, nonché le eventuali responsabilità.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI illustra la sua interrogazione n. 3-03595, sul traffico aereo a Malpensa.

TIZIANO TREU, *Ministro dei trasporti e della navigazione*, informa che un'apposita *task force* sta svolgendo un'attività di monitoraggio, nella prospettiva di individuare gli interventi più idonei a favorire una distribuzione più equilibrata delle rotte e di ottenere un significativo contenimento dei conseguenti disagi legati, in particolare, all'inquinamento acustico.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, rilevato che la risposta denota la mancata conoscenza degli sviluppi della situazione denunciata, auspica l'attuazione di interventi più efficaci di quelli legati esclusivamente alla modifica della distribuzione delle rotte aeree gravitanti sull'aeroporto di Malpensa.

IRENE PIVETTI illustra la sua interrogazione n. 3-03596, vertente sul medesimo argomento della precedente.

TIZIANO TREU, *Ministro dei trasporti e della navigazione*, premesso che i lavori relativi ai collegamenti con l'aeroporto di Malpensa stanno procedendo secondo i

tempi previsti, assicura che sarà effettuata una complessiva valutazione del traffico aereo, con particolare attenzione alla questione dei voli notturni e dei centri abitati prospicienti le piste.

IRENE PIVETTI si dichiara parzialmente soddisfatta, invitando comunque il ministro a tenere in particolare considerazione il disagio di chi risiede nelle vicinanze delle piste.

SERGIO FUMAGALLI illustra la sua interrogazione n. 3-03600, vertente sul medesimo argomento delle precedenti.

TIZIANO TREU, *Ministro dei trasporti e della navigazione*, premesso che anche a Malpensa, come in altri aeroporti, si applicano procedure operative che in determinate occasioni prevedono passaggi multipli e inversioni di rotta, sottolinea che la prima fase della valutazione tecnica effettuata è stata inevitabilmente approssimativa e che la seconda sarà improntata a maggiore precisione, al fine di raggiungere un obiettivo di equità complessiva.

SERGIO FUMAGALLI, nel ringraziare il ministro per la risposta, sottolinea la necessità di prestare attenzione ai bisogni delle persone esposte a situazioni di disagio in conseguenza della realizzazione di grandi infrastrutture.

EDUARDO BRUNO illustra la sua interrogazione n. 3-03601, vertente sul medesimo argomento delle precedenti.

TIZIANO TREU, *Ministro dei trasporti e della navigazione*, confermata la tendenza all'incremento del volume di traffico e, in generale, ad un complessivo miglioramento del livello dei servizi offerti dall'aeroporto di Malpensa, assicura l'impegno del Governo al fine di riattivare la procedura VIA e di « distribuire » razionalmente i disagi.

EDUARDO BRUNO esprime l'auspicio che il Governo proceda ad una verifica « a tutto campo » sull'aeroporto di Malpensa e

riattivi tempestivamente la procedura per la valutazione di impatto ambientale.

EMILIO DELBONO illustra la sua interrogazione n. 3-03597, sul collegamento tra contributi versati a diversi enti gestori della previdenza obbligatoria.

ANTONIO BASSOLINO, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*, informa che il Ministero del lavoro sta vagliando le ipotesi idonee a dare attuazione al recente pronunciamento della Corte costituzionale: a tal fine si sta procedendo ad una ricognizione delle posizioni assicurative interessate, al fine di valutare gli oneri ai quali si dovrà far fronte nell'ambito di un prossimo intervento legislativo.

EMILIO DELBONO si dichiara soddisfatto: ancorché necessariamente interlocutoria, la risposta postula, infatti, un impegno del Governo nel senso auspicato nell'interrogazione.

ERNESTO ABATERUSSO illustra la sua interrogazione n. 3-03598, sulla crisi del settore calzaturiero.

ANTONIO BASSOLINO, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*, premesso che il piano quinquennale approntato nel 1994 in attuazione dell'articolo 6 della legge n. 451 non è stato attuato nella sua versione iniziale a causa di una procedura di infrazione aperta dalla Comunità europea, osserva che si è costituito presso il Ministero dell'industria un osservatorio del settore della moda, nel quale le parti sociali sono chiamate ad individuare misure volte alla soluzione dei problemi esistenti.

ERNESTO ABATERUSSO esprime soddisfazione per l'attenzione posta dal Governo ai problemi di un settore chiamato ad operare sul mercato internazionale in condizioni di difficoltà, confidando che le misure di sostegno adottate possano garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali ed il rilancio del comparto.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,50 è ripresa alle 16,05.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ventotto.

Annuncio della formazione di una componente politica del gruppo parlamentare misto.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 49*).

Svolgimento di interrogazioni.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*, rispondendo congiuntamente alle interrogazioni Gramazio nn. 3-03551 e 3-03552, entrambe vertenti sulla casa di cura privata San Raffaele di Roma, fa presente che il Ministero della sanità ha prospettato agli organismi potenzialmente interessati la possibilità dell'acquisto di tale struttura e di un corrispondente mutamento nella destinazione d'uso degli ospedali Sant'Andrea e Regina Elena; precisa, infine, che non vi è stata alcuna ingerenza nelle prerogative degli organismi regionali.

DOMENICO GRAMAZIO si dichiara insoddisfatto e ribadisce che l'acquisto della casa di cura San Raffaele è il risultato di un'operazione « strana » e di accordi « sottobanco », finalizzati a ripianare i debiti della fondazione Monte Tabor.

PAOLO DE CASTRO, *Ministro per le politiche agricole*, rispondendo all'interrogazione Lembo n. 3-03338, sui controlli nel settore zootecnico, nel dare conto

delle modalità secondo le quali gli stessi vengono effettuati, precisa che l'AIMA ha disposto controlli più capillari nelle regioni nelle quali più alto è il numero delle irregolarità e che dei casi di illeciti penali è stata investita l'autorità giudiziaria.

ALBERTO LEMBO si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta, che tuttavia giudica incompleta; invita inoltre il Governo a tutelare la posizione degli allevatori in regola.

PAOLO DE CASTRO, *Ministro per le politiche agricole*, rispondendo congiuntamente alle interrogazioni Armando Veneto n. 3-03239, Filocamo n. 3-03416 e Napoli n. 3-03590, tutte vertenti sulla crisi agrumicola nell'Italia meridionale, fa presente che, per far fronte a quest'ultima, è stato predisposto, con la legge n. 423 del 1998, un intervento finanziario di circa settanta miliardi per il 1998 e di venti miliardi per ciascuno degli anni 1999 e 2000.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PIERLUIGI PETRINI**

PAOLO DE CASTRO, *Ministro per le politiche agricole*, dà quindi conto delle misure adottate per sostenere la produzione agrumicola.

ARMANDO VENETO si dichiara soddisfatto, esprimendo compiacimento per l'attenzione posta dal ministro al settore agrumicolo e per le « aperture » prospettate in vista del superamento di problemi che si trascinano da troppo tempo.

GIOVANNI FILOCAMO, ribadita la grave situazione in cui versa l'agrumicoltura in Calabria, prende atto con soddisfazione delle indicazioni « programmatiche » fornite, sollecitando tuttavia una reale attenzione ai problemi richiamati.

ANGELA NAPOLI, apprezzata la presenza del ministro, auspica che le soluzioni prospettate possano travare attuazione, rilevando altresì che il settore

dell'agrumicoltura è stato scarsamente sostenuto dal Governo in sede comunitaria.

MARETTA SCOCA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Giovanardi n. 3-01661, sulla custodia cautelare di Vincenzo Inzerillo, fa presente che il relativo provvedimento è stato revocato e che il procedimento giudiziario è tuttora in corso.

CARLO GIOVANARDI rileva che in un paese civile non è ammissibile trattenere in carcere persone imputate per il presunto reato di concorso esterno in associazione mafiosa prima che sia intervenuto il giudizio definitivo.

MARETTA SCOCA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Cento n. 3-02004, sulla situazione nella casa di reclusione di Parma, giudicate le denunce contenute nell'interrogazione « pretestuose » e finalizzate ad enfatizzare episodiche disfunzioni, fa presente che l'applicazione di reti metalliche alle finestre si è resa necessaria a seguito di comportamenti « inurbani » di alcuni detenuti. Fornisce, infine, alcune precisazioni circa la posizione giuridica del detenuto Musumeci (*Vive, reiterate proteste del deputato Cento, che il Presidente richiama all'ordine per due volte e quindi invita ad allontanarsi dall'aula*).

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 17,20, è ripresa alle 17,22.

MARETTA SCOCA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Simeone n. 3-02463, sull'applicazione della « legge Simeone », premesso che presso l'Amministrazione penitenziaria è stato costituito un gruppo di lavoro specificamente preposto a monitorare il fenomeno dei gesti di autolesionismo in carcere, fa presente che è stata emanata una circolare volta ad agevolare

l'applicazione della legge n. 165 del 1998 e sono state assunte ulteriori iniziative in proposito.

ALBERTO SIMEONE, rilevato che le assicurazioni fornite dal sottosegretario contrastano con le dichiarazioni rese dal ministro dell'interno, denuncia gli ostacoli tuttora frapposti alla piena applicazione della « legge Simeone ».

MARETTA SCOCA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Taradash n. 3-02779, sul trasferimento del detenuto Luigi Doria, fa presente che il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha precisato che il trasferimento è stato disposto a causa dell'affollamento degli istituti penitenziari romani; precisa, altresì, che non è stato possibile accogliere la richiesta, presentata dallo stesso Doria, di trasferimento in altri istituti penitenziari.

MARCO TARADASH si dichiara assolutamente insoddisfatto, rilevando che il rappresentante del Governo non ha neppure accennato una risposta alle vere questioni poste con l'interrogazione.

MARETTA SCOCA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Taradash n. 3-02988, sulla situazione del carcere di Bellizzi Irpino e sul trattamento dei detenuti tossicodipendenti, fornita una ricostruzione degli episodi segnalati nell'atto ispettivo, fa presente che non sono state ravvisate respon-

sabilità a carico degli operatori penitenziari; nel richiamare, infine, la positiva esperienza condotta nelle carceri a custodia attenuata, informa che, con provvedimento del 5 giugno 1998, è stato disposto il finanziamento del progetto « Teseo e Arianna », volto al recupero dei detenuti tossicodipendenti.

MARCO TARADASH, giudicata insoddisfacente la risposta, preannuncia la presentazione di ulteriori atti ispettivi, ritenendo necessario un approfondimento sulla situazione interna al carcere di Bellizzi Irpino.

ELIO VITO, parlando per un richiamo al regolamento, chiede alla Presidenza di consentire il mantenimento all'ordine del giorno delle interrogazioni presentate dal deputato Cento.

PRESIDENTE assicura che rappresenterà al Presidente della Camera la richiesta formulata dal deputato Vito.

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 18 marzo 1999, alle 9.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 71*).

La seduta termina alle 18.